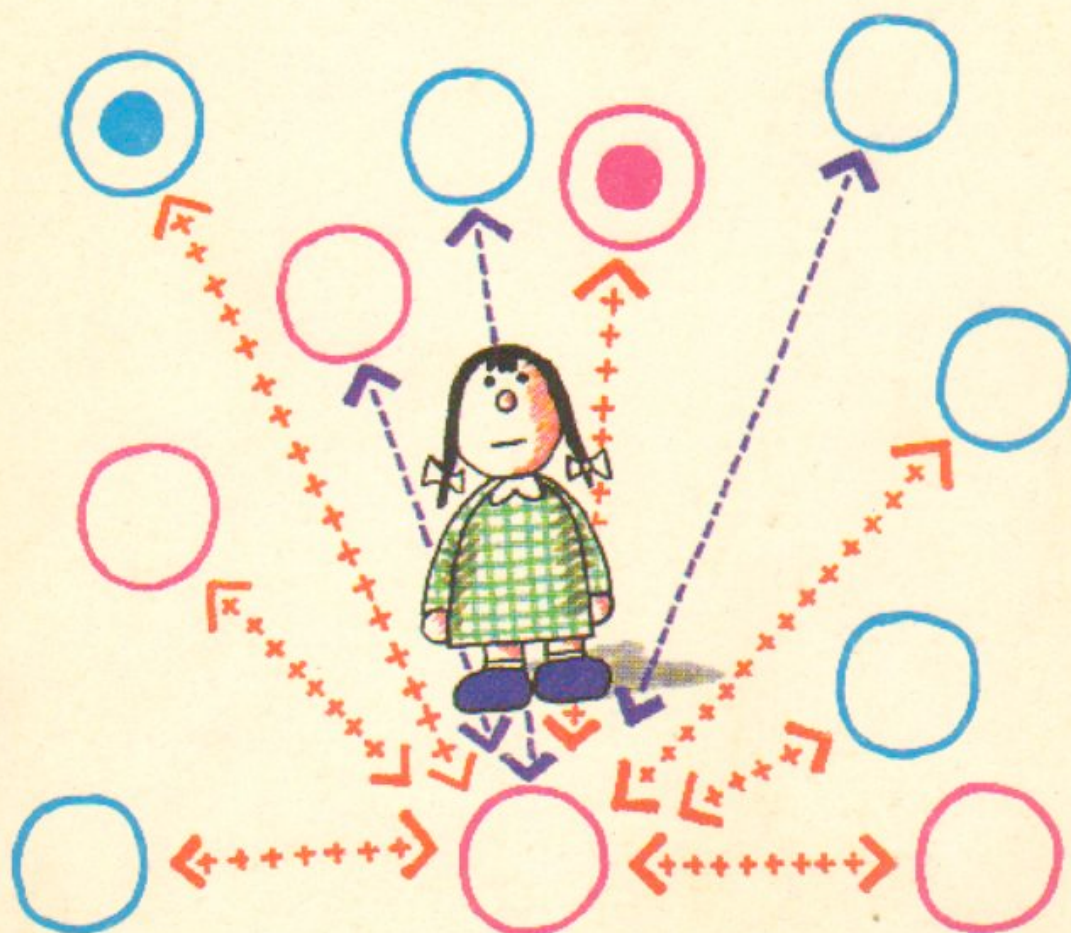


DOMENICO DE MASI

mara & co.

che cosa è la sociometria

Illustrazioni di SERGIO SALAROLI



SOCIOLOGIA ELEMENTARE 1/ ZANICHELLI

Copyright © 1976 Nicola Zanichelli S.p.A., Bologna

I diritti di traduzione, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i paesi.

Redazione di Laura Lisci

Copertina e impaginazione di Sergio Salardi

Prima edizione: novembre 1976

Ristampa:

1 2 3 4 5 6 1976 1977 1978 1979 1980

L'autore ringrazia insegnanti e bambini della scuola Montessori di via Tito Livio in Roma per aver partecipato all'esecuzione e alla taratura dei sociogrammi. Ringrazia pure Adriana Signorelli, dell'Università di Roma, per la sua preziosa collaborazione scientifica.

Finito di stampare a Bologna
dalla Graficoop, via E. Zago 2
per conto della N. Zanichelli Editore S.p.A.
Via Imerio 34, Bologna

" Un giorno stavo passeggiando per l'Augarten, un giardino che si trova nelle vicinanze del palazzo arciducale, quando vidi un gruppo di bimbi che lasciava trascorrere il tempo oziando: mi fermai e narrai loro una storia. Con mio grande stupore altri ragazzi smisero di giocare e si avvicinarono; si avvicinarono anche balie, con i loro carrozzini, e madri e padri e poliziotti a cavallo. Da quella volta uno dei miei passatempi preferiti era sedermi all'ombra di un grande albero nei parchi di Vienna, in modo che i bambini potessero avvicinarsi ad ascoltare una fiaba...

Io stavo al centro, spesso mi spostavo dai piedi dell'albero magari andandomi a mettere più in alto, su di un ramo; i ragazzi formavano un cerchio, al di là del primo cerchio se ne formava un secondo e poi un altro ed un altro ancora: il cielo formava il confine".

Così racconta Jacob Moreno, l'inventore della SOCIOMETRIA, ossia di un sistema facile e divertente per indicare con linee e con frecce colorate quali sono le nostre relazioni con gli altri: chi ci vuole bene, a chi noi vogliamo bene; con quali amici stiamo a nostro agio, o quali persone ci stanno antipatiche.

È un sistema molto facile che anche Mara, una bimba di otto anni, ha imparato ad usare nella sua scuola.
Vuoi vedere come si fa?

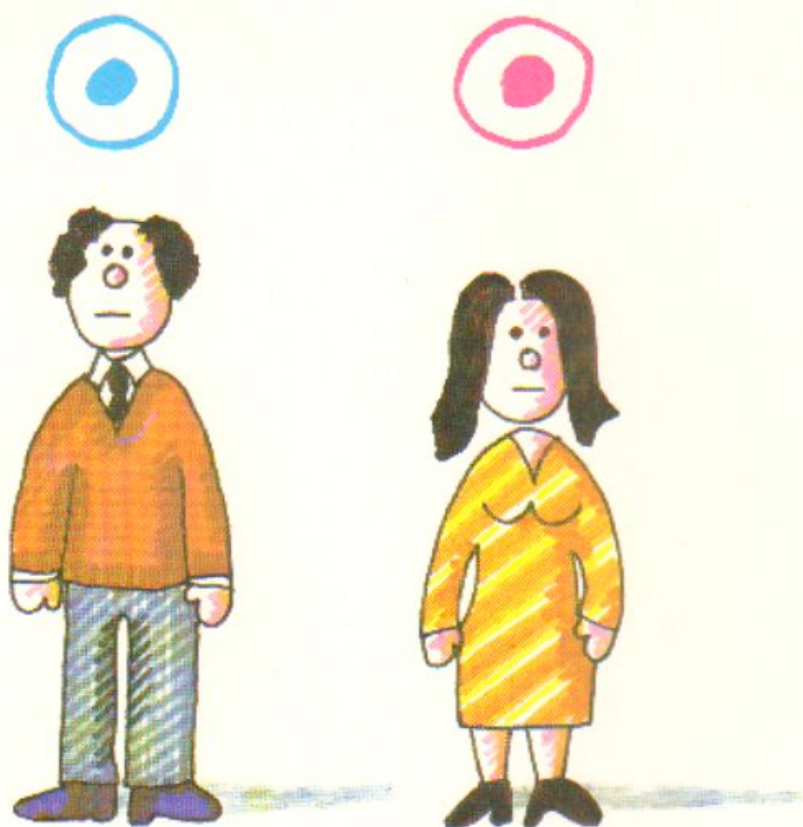
Nelle pagine bianche puoi provare anche tu, puoi disegnare la tua famiglia, la squadra per la quale fai tifo, gli inquilini del tuo palazzo o i negozianti del tuo quartiere. Anche papà e mamma possono fare questi disegni, potete confrontarli e divertirvi insieme...



questa è Mara



questo è Andrea, suo fratello

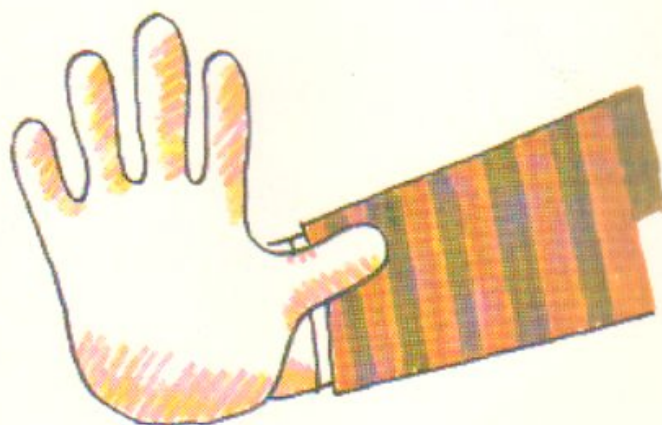


questo è papà

questa è mamma



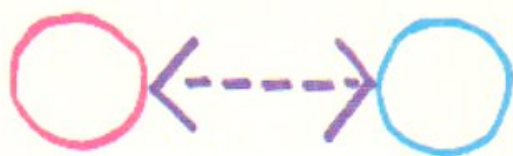
quando Mara sente di volere un gran bene ad Andrea, disegna tante crocette rosse, come questa:



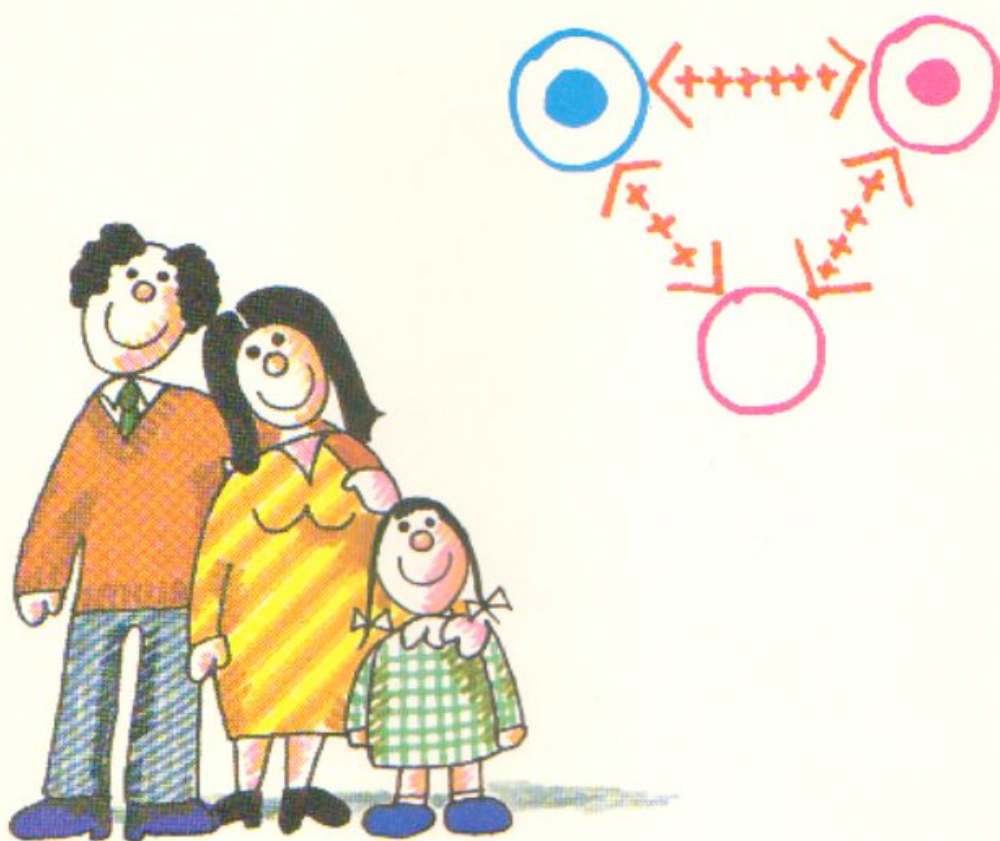
quando Andrea bisticcia con Mara, disegna tante linee viola. Così:



il più delle volte Mara e Andrea vivono d'amore e d'accordo: perciò disegnano due frecce con tante crocette rosse.

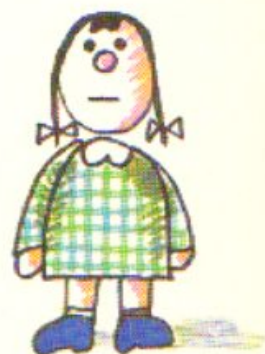


ogni tanto però, capita che Mara ed Andrea bisticcino tra loro. Allora disegnano due frecce con tante piccole linee viola.



mamma, papà e Mara stanno bene insieme: Mara disegna tre cerchi e tante crocette rosse.

Perché non provi anche tu a disegnare la tua famiglia servendoti dei cerchi, delle linee e delle crocette colorate? Hai a disposizione tutta questa pagina bianca.

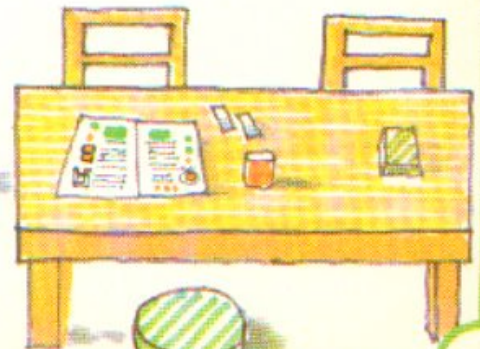


qualche volta papà e mamma
se ne stanno per conto loro...

...e Mara resta sola

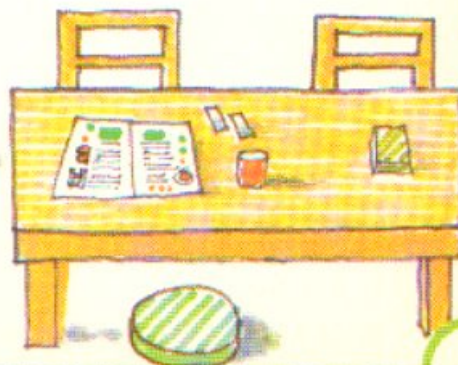
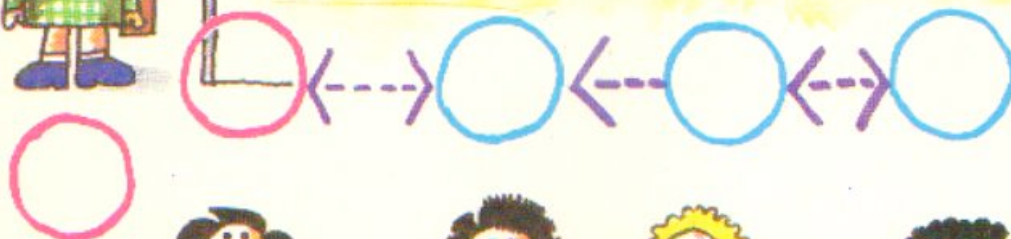
non capita anche a te? Prova a rappresentarlo in questa pagina.

2^a ELEMENTARE



certe mattine Mara entra in classe e trova tutti i bimbi che giocano insieme e si vogliono un gran bene. Anche questa fortunata situazione può essere rappresentata con linee e con cerchi. In questa pagina bianca, ad esempio, puoi rappresentare te e tutti i compagni di scuola con i quali vai più d'accordo.

2ª ELEMENTARE



certe altre volte anche i compagni di Mara si fanno dei dispettucci
e si portano il broncio.

*In questa pagina puoi rappresentare i bimbi della tua classe che bisticciano
più spesso tra loro.*

2^a ELEMENTARE

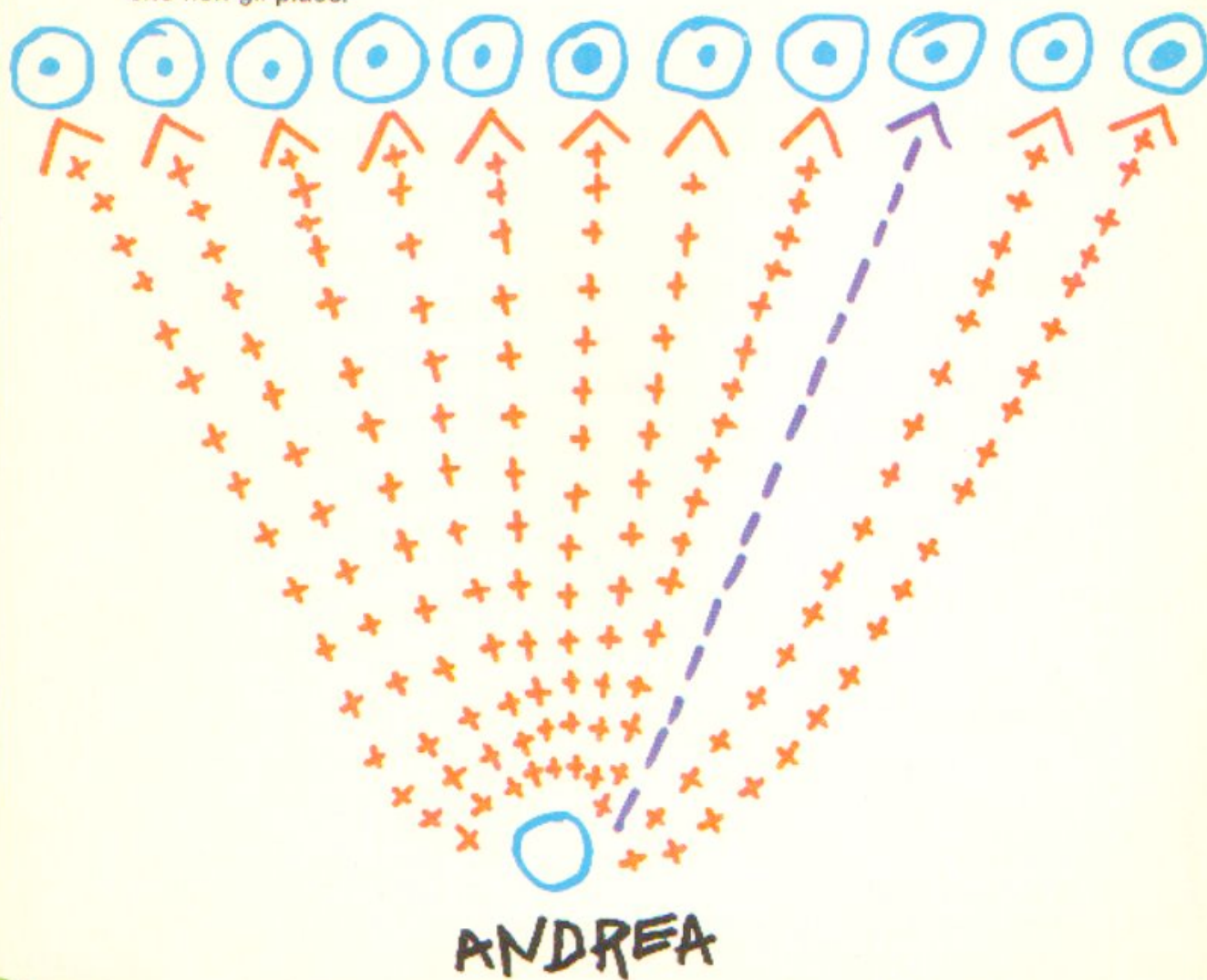


ma il più delle volte la scuola di Mara è proprio come il mondo:
alcuni si amano ed altri bisticciano senza neppure sapere il perché.

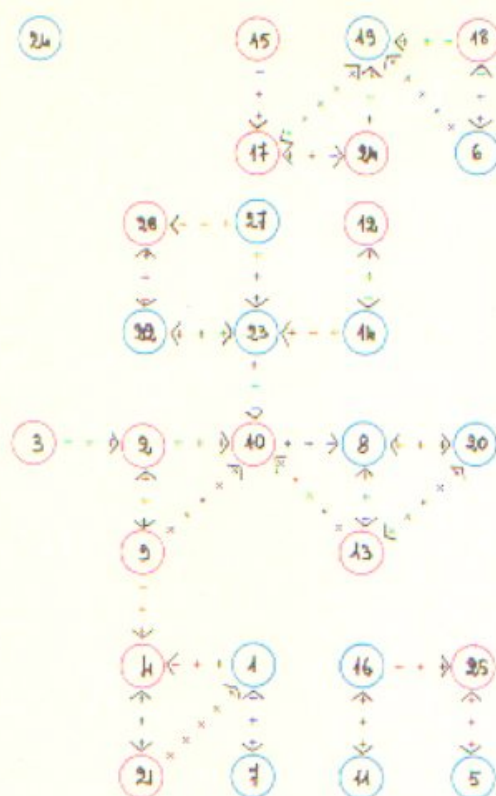
*In questa pagina puoi rappresentare tutta la tua classe: quelli che vanno
d'accordo, quelli che litigano come cani e gatti, quelli che se ne stanno sempre
per conto loro.*

JUVENTUS

Andrea dice che la sua squadra preferita è la Juventus. Però c'è un giocatore che non gli piace.



Qui puoi disegnare i rapporti fra te e i tuoi compagni di gioco. Oppure puoi divertirti a rappresentare le relazioni che esistono tra i membri della tua parentela, o tra gli inquilini del tuo palazzo, o tra gli abitanti del tuo quartiere...

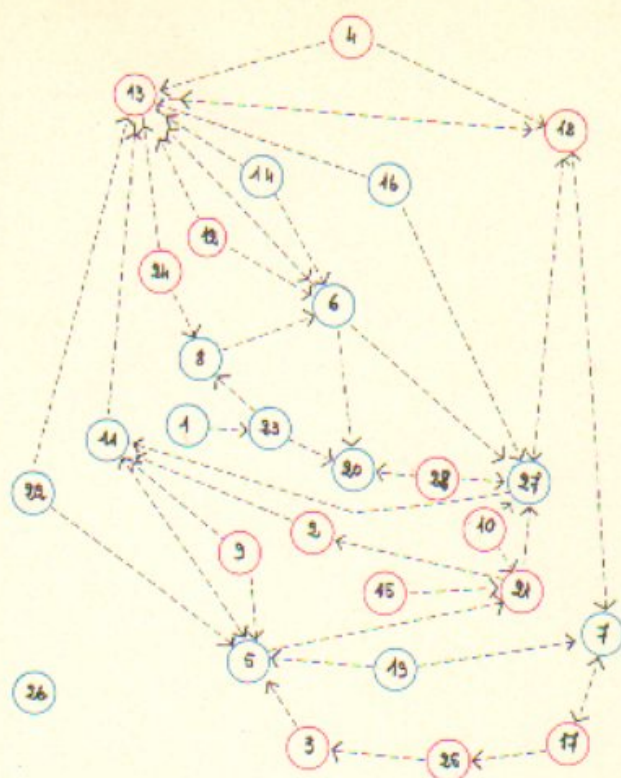


Anche il maestro di Mara ha voluto disegnare l'intera classe con linee e cerchietti. Perciò ogni bimbo, in gran segreto, ha scritto su un foglio il nome del compagno a cui vuole più bene e glielo ha consegnato.

Il maestro, per rispettare il segreto, ha sostituito ogni nome con un numero e poi ha costruito questo «SOCIOGRAMMA DELLE SCELTE», come lo chiamerebbero i sociologi.

Come vedi, i bimbi che corrispondono al numero 10 e al numero 19 sono i più amati perché hanno quattro amici ciascuno. Invece il bimbo che corrisponde al numero 26 è il più solo della classe: non vuol bene a nessuno e nessuno gli vuole bene.

Se non avesse disegnato il «sociogramma», forse il maestro non se ne sarebbe accorto e non avrebbe potuto aiutare questo bimbo ad uscire dalla sua solitudine...



...allora, per capire meglio la propria classe, il maestro di Mara ha chiesto a ciascun bimbo di indicargli anche i compagni con cui **non** va d'accordo. Così ha potuto costruire **quello** che i sociologi chiamerebbero il « **SOCIOGRAMMA DEI RIFIUTI** ».

Come vedi, il bimbo che corrisponde al numero 26 anche in questo caso è rimasto isolato.

Ma forse ancora più triste è la situazione in cui si trovano i bimbi numero 27 e numero 13 perché sono antipatici a molti compagni.

Come risolvere tutti questi problemi?

Dunque, in una classe non c'è solo da imparare la matematica, la geografia e tante altre cose: c'è anzitutto da imparare a vivere insieme.

QUESTO TESTO

Dalla nascita alla morte l'individuo vive in gruppo: gruppi grandi e piccoli, simpatici ed antipatici, utili e inutili, efficienti e perditempo.

La SOCIOMETRIA può essere un mezzo rapido e divertente per descrivere la vita di questi gruppi e per comprendere in che misura ciascuno di noi è capace di vivere con gli altri.

BIBLIOGRAFIA

Chi vuol saperne di più sulla SOCIOMETRIA può leggere il famoso libro scritto da J. L. Moreno: **Principi di Sociometria** (editrice Etas-Kompas). Se non si ha molto tempo a disposizione, si può leggere il volumetto più breve di G. Eastin: **Le tecniche sociometriche** (editrice SE). Ma è bene conoscere qualcosa in più sulla vita dei gruppi e sul loro funzionamento in generale: un libro breve e chiaro è quello di M. Cismat: **I gruppi sociali elementari** (editrice Il Mulino).

LA COLLANA

Ancuni concetti elaborati dalle scienze sociali sono ormai talmente indispensabili nella vita di ogni giorno, da richiedere una divulgazione presso il pubblico di tutte le età.

Questi volumetti vogliono appunto rispondere a tale esigenza fornendo una rapida informazione sul significato di temi di particolare importanza politica e civile. Perché la forma semplice e discorsiva si accompagnasse ad un contenuto scientificamente attendibile e ad una visualizzazione altrettanto chiara ed efficace, l'intero lavoro è stato svolto in stretta collaborazione tra docenti dell'Università di Roma che fanno parte della **Sociopraxis**, una cooperativa autonoma di studiosi e ricercatori nel campo delle scienze sociali, e **Sergio Salaroli**, grafico particolarmente interessato ai problemi di comunicazione visiva nell'ambito della scuola.

I LIBRI USCITI SONO

1. D. De Masi, **Mara & Co.**
2. M. Montironi, **Un bel paese**
3. A. Signorelli, **Uguali disuguali**

Prezzo al pubblico L. 1.800

(GRB prezzo di copertina)